TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2535_024**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Udine 17 9 56

Mio Carlo — Mi convien finalmente gettar via la pigrizia, altrimenti, se più s'intorbida, la Storia delle mie peregrinazioni autunnali terrebbe al Mitologico. Era sulle mosse per Mantova, quando a mezzo viaggio mi sciorse quel carissimo intoppo di Castelfranco; ed ecco che di giorno in giorno fra que' due felici sposini la mia dimora colà si ebbe a prolungare quanto tutto mi comunità doveva durare la mia scorsa sul Mincio. Nè mi era fattibile il protrarla, giacchè un maledetto accidente mi voleva qui ad ogni costo per la metà del Settembre. Immaginati che alla Gendarmeria piacque vedere in un brano dell'Avvocatino stampato sul Panorama una lesione all'onore del corpo, ed io trovarmi così avvolto da un'accusa criminale che vien dritta dritta del i. Pubblico Ministero; accusa, che, come sembra inconcepibile, sfumerà in parole, ma che mi secca intanto a tutte potenze e mi segna sulle spalle uno esame scuro di assai cattivo augurio. Non però io voglio disperarmi, o guastare le delizie

d'un autunno, che mi si preparava fin' dap-
principio così vago ed ospitale. E giacchè
ci siamo, saprai che meno di quanto pensate
foste da lontani dal pericolo, gentilmente
sfidato, e con una visita. Gli sposi Fusinato
furono in procinto di muovere verso i Laghi; io
li avrei seguiti, e ad una qualche tappa me
ne sarei diviso per passare con voi qualche
beato momento. Ma?... Tutto il disegno
si squagliò per un nonnulla; ed io invece
attendo i due sposini in Friuli fra i monti
di Colloredo; felice strabocchevolmente, se po-
tessi avere con me anche due altri sposini,
de' quali la memoria cede solamente in dol-
cezza alla presenza. —

Tu mi domandi due copie dell' *Angelo di Bontà*, una delle mie prime prove, e due
delle ultime. Soltanto di queste posso servirti,
perchè le copie del Romanzo sono fino da
questo Luglio cedute ai Librai, e per somma
disgrazia mamma e parenti di così ci hanno
sforniti di due o tre esemplari che avevamo

in famiglia, tra me Carlo ed il Papà —
Inquanto poi ai miei Primi Versi gli è già
un anno che non ne ho vestigio per casa; —
Compenso per quanto posso la mancanza abbon=
dando in quanto ~~[illegible]~~ è in mia podestà di
mandarti; però delle poesie riceverai tre
esemplari. Circa questo avrai letto l'articolo
del Crepuscolo che troppo le onora; gli appunti
fattimi sono coscienziosi e sensatissimi; le lodi
soverchie, e ottenendo benevola la stima del mio
futuro. —

Intanto mille saluti, ti prego, alla tua
Bice; alla quale e a te insieme auguro fe=
conde le acque del Lago, e benigne le aure e
tiepide le pioggie inevitabili del Novembre. E
pur che ci rivedremo quandochessia; forse a
Milano nel ferrarsi della stagione, quando le
mie faccenduole mi si chiariranno —

Prenditi due baciozzi di cuore, e sono io
quando ciò ti fa di piacere come faccio io —

Tutto tuo
Cug. Ippolito

ms 2535/24

Udine 17 9. 56

— Mio Carlo — Mi convien finalmente gettar via la pigrizia, altrimenti, se più s'intorbida, la Storia delle mie peregrinazioni autunnali terrebbe al Mitologico. Era sulle mosse per Mantova, quando a mezzo viaggio mi accorse quel carissimo intoppo di Castelfranco; ed ecco che di giorno in giorno fra quei due felici sposini la mia dimora colà s'ebbe a prolungare quanto tutto mi sommato doveva durare la mia scorsa sul Mincio. Nè mi era fattibile il protrarla, giacchè un mala detto accidente mi voleva qui ad ogni costo per la metà del Settembre. Immaginati che alla Gendarmeria piacque vedere in un brano dell'Avvocatino stampato sul Panorama un lesivo